

Regione; Manca un censimento dei cinghiali Modificare Legge; Petracca

Comunicato - 11/09/2015 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. «Ci sono dei meccanismi della filiera istituzionale ed amministrativa che evidentemente non funzionano come dovrebbero e che ci impediscono di prevedere misure efficaci in riferimento all'emergenza cinghiali in Campania. Va resa piú celere la fase di raccolta e di trasmissione dei dati da parte degli enti territoriali. E su queste criticitá che bisogna intervenire con immediatezza». E quanto dichiara Maurizio Petracca, presidente dell'VIII Commissione Consiliare Permanente (Agricoltura, Caccia, Pesca, risorse comunitarie e statali per lo Sviluppo) al termine dell'audizione che si é svolta questa mattina relativamente alla problematica presente sul territorio regionale. L'audizione é stata molto partecipata e ha visto gli interventi di rappresentanti delle amministrazioni provinciali, degli Ambiti territoriali di caccia, degli Enti Parco, delle Universitá, dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno, degli ordini professionali e del mondo delle associazioni e di categoria. Presente il dottor Antonio Carotenuto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania. «La Legge 26 del 2012. ha continuato Petracca, é a mio avviso un buon testo. E nostra intenzione avere un approccio pragmatico, ma per farlo abbiamo bisogno di dati certi che ci dicano qual é la reale consistenza del problema. Dall'audizione di oggi emerge con evidenza come manchi un censimento aggiornato sulla presenza dei cinghiali sul territorio regionale. E nostro dovere intervenire dal punto di vista legislativo, ma possiamo farlo solo in presenza di numeri certi. La riunione di oggi é stata molto interessante da questo punto di vista. Sento, perció, di dover ringraziare tutti i partecipanti per gli spunti che hanno fornito e che sono emersi nel corso del confronto». L'audizione si é chiusa con la sollecitazione da parte del presidente Petracca al competente settore regionale ad inviare agli enti preposti una richiesta di dati dalla cui raccolta si potrá avere un quadro finalmente esaustivo circa la specifica problematica. «In tempi rapidi, conclude Petracca, convocheremo la Commissione per verificare la possibilitá di modificare il testo vigente per mettere la filiera amministrativa in condizione di funzionare al meglio e per ipotizzare un'azione condivisa con il governo regionale finalizzata alla risoluzione del problema».

Comunicato - 11/09/2015 - Napoli - www.cinquerighe.it